

## Il Museo delle Arti e Tradizioni di Puglia



POLO MUSEALE  
Città di Latiano

### Museo delle Arti e Tradizioni di Puglia

Convento dei Domenicani

Via Santa Margherita 91, 72022 Latiano (BR)

Tel: 0831.729465, tel&fax: 0831.721096

polomuseale@comune.latiano.br.it

www.museilatiano.it



UNIONE  
EUROPEA



REGIONE  
PUGLIA



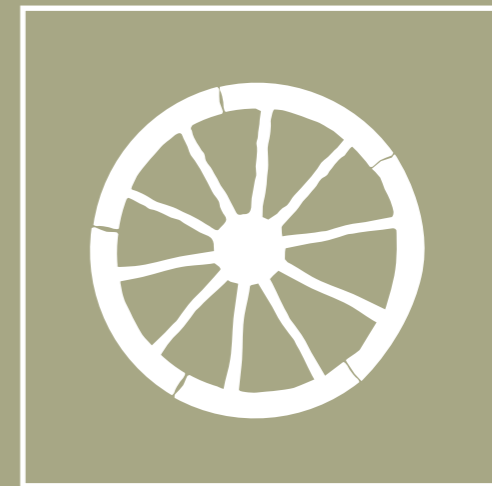
COMUNE DI  
LATIANO



POLO MUSEALE  
Città di Latiano



PO FESR 2007-2013 - ASSE IV - LINEA 4.2 - AZIONE 4.2.1 - ATTIVITÀ 4.2.1.D - "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE" - COMPLETAMENTO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL POLO MUSEALE DI LATIANO (BR)



POLO MUSEALE  
Città di Latiano

**Museo delle Arti e Tradizioni di Puglia**  
nel Convento dei Domenicani



E' uno dei primi nella nostra Regione; è nato nel 1974 su iniziativa dell'Associazione Turistica Pro Loco e, grazie alla volontà di tanti appassionati di cultura popolare, sono stati raccolti numerosi oggetti del nostro recente passato. Dal 1991 il museo è di proprietà comunale.

È inserito nell'ambito dei musei demoetnoantropologici, che comprendono le testimonianze materiali (oggetti d'uso quotidiano) ed immateriali (feste, riti, fiabe, canti, pratiche...) della tradizione recente. Il tema della memoria è quanto mai attuale ed è legato al dovere di rendere fruibile la nostra storia e le nostre origini. In questi contesti, il tempo sembra essersi fermato e la "frenesia della modernità" assume una dimensione quasi surreale.



It is one of the first in our Region; it was born in 1974 by the initiative of the Pro Loco Tourist Association and, thanks to the will of many popular culture lovers, numerous objects of our recent past were collected. From 1991 the museum is a municipal property.

It is included in the context of demoethnoantropology museums, which embraces tangible (everyday objects) and intangible (festivities, rites, fairy tales, songs, practices...) evidences of the recent tradition. The topic of the memory is more present than ever and linked to the duty of making our origins and history accessible. In this framework, the time seems to have stopped and the "frenzy of modernity" assumes a surreal dimension.



Il Museo delle Arti e Tradizioni di Puglia non è solo un luogo di conservazione di beni e strumenti appartenuti alla cultura contadina, quasi dimenticata, ma è un luogo dove si ricostruisce il processo contestuale e comunicativo tra l'oggetto conservato ed il mondo che lo ha prodotto ed usato.

The Museum of Apulian Arts and Traditions is not just a place for the conservation of cultural assets belonging to the almost forgotten peasant culture, but it is also a place where is recreated the contextual and communication process of the preserved object together with the world that has produced and used it.



Il museo, articolato negli ambienti casalingo, artigianale ed agricolo (fedelmente ricostruiti con pezzi autentici) e in sezioni speciali, raccoglie più di 3.500 pezzi e manufatti della civiltà contadina, a cui si aggiungono più di 600 pezzi della sezione speciale *Tessile e Abbigliamento* e migliaia di documenti dell'Archivio della Memoria (beni immateriali, fototeca, beni culturali, etc.). Notevoli anche le altre due sezioni speciali, *Museo del vino* e *Museo della Ceramica*. Le didascalie che accompagnano gli oggetti sono in italiano e in vernacolo.



The museum is organized in domestic, handcrafted and agricultural environments (accurately reconstructed with authentic pieces) and in special sections. It collects more than 3,500 pieces and artifacts of the rural culture, more than 600 pieces of the special *textile and clothing* section and thousands of documents of the *Memory Archive* (intangible assets, photo gallery, cultural goods, etc.). Noteworthy are also the other two special sections, the *Wine Museum* and the *Museum of Ceramics*. The captions that describe the objects are in Italian and in vernacular.